

NEI MOMENTI DI INCERTEZZA

Banor, saper cogliere le occasioni di acquisto

Il trend negativo discendente che i mercati azionari hanno fatto registrare in quest'ultimo periodo, potrebbe in un primo momento dare corso a un rimbalzo, da qui a fine anno, per poi ritracciare nel 2019. Per Banor SIM, i motivi della discesa dei mercati azionari globali sono due: la componente dei titoli growth particolarmente sopravvalutati e la fine della politica monetaria di supporto e sostegno, vale a dire il Qe della Bce.

«In virtù di tale quadro, pensiamo che nel corso del 2019 per un investitore azionario che abbia un adeguato orizzonte temporale (3-5 anni) ci saranno delle eccellenti opportunità di acquisto da cogliere tra le large cap europee e in alcuni mercati emergenti – dice Luca Riboldi, Responsabile Investimenti Banor SIM -. Per quanto riguarda invece i mer-

cati obbligazionari, riteniamo che le migliori occasioni saranno offerte dai titoli di alta qualità americani, mentre riteniamo siano da escludere gli "high yield". Anche qualche mercato obbligazionario dei Paesi Emergenti potrà dimostrarsi interessante». Per l'esperto sarà comunque opportuno tenere una componente di liquidità abbastanza elevata, che potrà essere utilizzata nei momenti in cui l'incertezza dominerà i mercati per cogliere delle occasioni di acquisto.

«Una grande incognita riguarda l'Italia in quanto ha un mercato che a livello di valutazioni, soprattutto per i titoli domestici, storicamente parlando è "chip" ma, al contempo, ha un rischio politico molto elevato – afferma Riboldi -. In questo momento la visibilità sul nostro Paese è particolarmente bassa ma se ci fosse un rasserenamento

del quadro politico, per motivi al momento difficili da prevedere ma sempre possibili, offrirebbe delle grandissime opportunità. Oggi il decennale italiano rende 300 punti base in più rispetto al bund tedesco. Abbiamo bisogno di una maggiore visibilità data dalla credibilità politica; qualora si arrivasse a tale risultato un investitore, sia istituzionale o piccolo risparmiatore, potrebbe reinvestire tranquillamente in euro a rendimenti interessanti per altro con una tassazione estremamente favorevole (sulle plusvalenze viene prelevato solo il 12,50%)».

Per l'esperto, l'azionario italiano, parimenti, rappresenterebbe un'ottima occasione di acquisto proprio, come detto in precedenza, per effetto del basso livello di valutazioni di molte delle società presenti nel listino di Piazza Affari. —

